



Meolo li, 11/12/09

Al Sign. Sindaco
dott. BASSO MICHELE
c/o sede municipale
MEOLO

INTERROGAZIONE

(Art. 24 e seguenti del Regolamento del C.C.)

Premesso che:

1. Con D.G.C. n. 106 del 03/09/09 l'Amministrazione Comunale di Meolo ha deciso di recedere dalle convenzioni in essere con l'ATER di Venezia per la gestione degli alloggi di proprietà comunale.
2. Con D.C.C. n. 50 del 26.09.09 il Consiglio Comunale di Meolo ha approvato l'indirizzo *“di delegare alla Giunta Comunale le attività volte al conseguimento degli obiettivi relativi al recesso, in base all'art. 10 – durata – nuove disposizioni di legge – dalle convenzioni sottoscritte fra il Comune di Meolo e l'ATER della Provincia di Venezia per la gestione degli immobili di proprietà comunale”* demandando alla Giunta, nella figura dell'Assessore alle Politiche Abitative, il compito di rendicontare al Consiglio Comunale, tutte le attività amministrative svolte per il conseguimento del presente obiettivo.

Considerato che:

- A. L'ATER di Venezia nel corso della vigenza contrattuale ha potuto realizzare la vendita di due soli alloggi tra quelli sfitti, non in ragione delle procedure di alienazione applicate, come richiamato nella D.G.C. n. 106, ma in ragione del fatto che gli alloggi sfitti non risultavano in ordine dal punto di vista catastale e pertanto, non essendo possibile l'accertamento del loro esatto reale valore non era nemmeno possibile procedere con la vendita.
- B. Le condizioni di cui al punto A sussistevano e sussistono anche per buona parte degli alloggi abitati.
- C. Nel corso del 2009 gli uffici comunali hanno effettuato incarichi ad appositi studi professionali per procedere con le operazioni di frazionamento, accatastamento e assegnazione ad ogni alloggio degli spazi comuni di pertinenza, con verifica della necessità di eventuali sanatorie e/o demolizione di eventuali opere abusive non sanabili.

Accertato che solo dopo la conclusione delle operazioni di cui al punto C sarà possibile procedere con le operazioni di vendita programmate;

CHIEDE

- Per quali motivi, vista la non sussistenza, a nostra conoscenza, di indifferibili elementi di necessità e urgenza, sia stata assunta la D.G.C. n. 106, prima che fosse deliberato dal Consiglio Comunale l'indirizzo di recedere dalle convenzioni in essere con l'ATER di Venezia.

- Se siano state ultimate o quale sia lo stato dell'arte delle operazioni di cui al punto C.
- Con quali modalità organizzative, quali uffici e quale personale intenda procedere la Giunta Comunale, per lo svolgimento delle attività previste dalle convenzioni predette quali:
 - Stipula contratti di locazione;
 - Accertamento annuale dei redditi degli inquilini;
 - Calcolo annuale dei canoni in base alla normativa regionale e riscossione degli stessi;
 - Registrazione e versamento annuale dell'imposta di registro;
 - Assicurazione degli immobili per il loro valore e aggiornamento periodico dello stesso;
 - Azioni amministrative e legali per la riscossione dei canoni nonché azioni giudiziarie per la risoluzione dei contratti nei casi di morosità, inadempienze contrattuali, accertamento e aggiornamento al N.C.E.U. per ogni unità immobiliare;
 - Manutenzione ordinaria (per la quota non a carico dell'inquilino) straordinaria, ecc.
- Se siano state disposte o siano in corso ed eventualmente per quanti e quali alloggi, le verifiche tecniche di cui alla L.R. n. 4 del 26 giugno 2008, art. 2. Comma 1.
- Con quali modalità organizzative, quali uffici e quale personale intenda procedere la Giunta Comunale, allo svolgimento delle attività di vendita degli alloggi, sia sfitti che occupati, dopo che con la rescissione delle convenzioni tali attività non sono più svolte dall'ATER.

Con preghiera di risposta nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Il gruppo Consiliare "Essere Meolo"